

“Respira con me”

“Respira con me”: pensate ora ad un libro sciolto, leggero che scorre veloce, piacevole per gli occhi, scorrevole, un po' strafottente che in alcune parti ti fa sorridere. Ecco, se leggete “Respira con me” tutte le vostre speranze andranno distrutte in mille pezzi.

Questo libro in me non ha suscitato alcuna emozione anche se la storia non è priva di eventi emozionanti o azione; l'ho trovato faticoso da leggere e pesante, la scrittura dell' autrice la trovo priva di sentimenti, come se scrivesse lei, ma fosse allo stesso tempo distaccata e fredda.

La storia di Amadeo e suo padre mi è sembrata il solito cliché: la madre morta, il figlio controverso, non capito dal padre e dopo un evento tragico tutti si ritrovano ad andare d'amore e d'accordo.

Pur essendo un libro breve entra nella top ten dei libri che ho letto più piano; fidatevi non sono una che legge piano o che ci trova difficoltà, vi basti sapere che i miei genitori non mi vogliono più comprare libri perché non abbiamo più spazio in casa.

Vorrei però precisare che una rondine non fa primavera, quindi incoraggio chiunque dei miei coetanei a leggere tutti i libri, indifferentemente dalle recensioni, positive o negative che siano, e in questo modo a farsi un pensiero personale.

Valentina Mugnai 2A Puccini